

Sabato 14, all'interno del cortile del municipio, alle ore 21

Un evento nazionale per il Civico

Sarà presentato uno spettacolo teatrale (e musicale) finalizzato alla valorizzazione del monumento storico

SUSA. La serata di sabato 14 settembre è dedicata alla presentazione dell'evento "Insieme a teatro" promosso dal Gruppo Teatro Insieme di Susa, da sempre impegnato nella diffusione dell'arte teatrale e nella valorizzazione dei luoghi di cultura, che ha aderito al progetto nazionale del Centro Studi dell'Unione Italiana Libero Teatro "Le case dimenticate dalla e della cultura".

Tra i numerosi siti che necessitano di opere di ristrutturazione, si è deciso di prendere a cuore il Teatro Civico di Susa, che si affaccia sul cortile del municipio, in un particolare stato di avanzato degrado, al quale non era mai stato apportato, per mancanza di fondi, nessun lavoro di recupero nonostante la stretta necessità. Gli attori segusini si occuperanno, in collaborazione con il Coro Alpi Cozie e l'Istituto Musicale Somis, di ripercorrere in breve la storia del Teatro Civico, dalla sua nascita, verso la metà dell'Ottocento, alla sua chiusura all'inizio degli anni '80, a causa



Uno spettacolo del gruppo Teatro Insieme all'interno del Teatro Civico

degli ingenti costi preventivati per le spese di adeguamento alle nuove norme di sicurezza.

Successivamente, in prima nazionale assoluta, sarà presentato lo spettacolo proposto dalla Uilt "La casa bruciata", una rielaborazione da Butler Yeats di Flavio Cipriani, che ne cura anche la regia. In scena si vedranno Francesco Faccioli (tra i maggiori esperti ed interpreti della Commedia del

l'Arte in Italia), Emiliano Piemonte, ed il soprano Morena Sacco.

Grande è stato l'impegno organizzativo dimostrato da Fabio Scudellaro, responsabile del Centro Studi Uilt Piemonte, e dal già citato Gruppo Teatro Insieme di Susa.

La serata gode del patrocinio della Città di Susa e della condivisione sia della Segusium, sia degli Amici del Castello della Contes-



L'interno del Civico, oggi (foto C.R.)

sa Adelaide di Susa. L'ingresso è libero e l'appuntamento si terrà alle ore 21 nel cortile del municipio in via palazzo di Città 39 (si consiglia di utilizzare l'ampio parcheggio al fondo di corso Unione Sovietica). In caso di maltempo, invece, lo spettacolo si terrà al Salone Mons Rosaz. Per maggiori informazioni, 349/1093724 email: gruppteatroinsieme@libero.it.

LEONORA CALABRESE

La parola al sindaco Amprino

"Il teatro comunale rivivrà"



SUSA. Sulla situazione del Teatro Civico, intervienne il sindaco Gemma Amprino: "La nostra amministrazione, fin dall'inizio del mandato, ritenendo il Civico uno dei gioielli del patrimonio storico ed artistico della città, si è adoperata per reperire le risorse necessarie al suo salvataggio e recupero. Eravamo consci che, dal 2009, il degrado era divenuto inarrestabile a causa di notevoli aperture nella copertura che avevano lasciato filtrare grandi quantità di acqua. Subito avevamo tentato di ottenere un finanziamento dallo Stato, forti di un progetto approntato durante l'amministrazione precedente. Tuttavia, ci è stato detto ripetutamente di no, a causa del fatto che la spesa si rivelava davvero eccessiva a fronte della realizzazione di un numero ristretto di posti a sedere".

Dunque che avete fatto? "Abbiamo scelto la strada del recupero conservativo del teatro originario, chiedendo alla Regione i finanziamenti necessari attraverso i fondi europei per il recupero del patrimonio storico ed artistico. Si tratta di risorse vincolate, utilizzabili soltanto a questo fine. Così si è definito e licenziato il preliminare, ed in seguito abbiamo indetto un bando internazionale per evidenziare lo studio cui affidare il definitivo. Al termine di questa procedura, è risultato vincente lo Studio De Ferrari Architetti". Quindi avete salvato il Teatro Civico... "Tutte le amministrazioni hanno sempre avuto a cuore questo monumento. Noi abbiamo fatto centro nell'intento di reperire le risorse necessarie per farlo risorgere".

Di quanti soldi stiamo parlando? "Si tratta di quattro milioni di euro, che finanzieranno il teatro e le sue pertinenze: il parcheggio Rosaz, futura piazza Oddone di Savoia, e la gradinata storica per favorire il collegamento fra il Castello ed il Civico". I tempi? "Il futuro prossimo, che non sarà proprio domani, ma certo quel momento è destinato ad avvicinarsi sempre più. Susa potrà finalmente godere di uno spazio laico per ospitare spettacoli cinematografici e teatrali, in una struttura recuperata e messa a norma con i criteri più moderni, in grado di attirare già da adesso l'attenzione di privati che magari prossimamente lo potrebbero anche gestire per conto del comune".

Il Civico, dunque, a breve rivivrà, tornando ad essere una...gemma. Parola di sindaco.